

VERBALE n. 9
CONSIGLIO DI CIRCOLO del 26/02/2019

Il giorno 26 Febbraio 2019 alle ore 17:30 si riunisce il Consiglio di Circolo, a seguito della convocazione del 19/02/2019 Prot. n. 614, presso i locali della D.D. "G. Falcone" con la partecipazione dei seguenti componenti:

	PRESENTE (SI) - ASSENTI
Dirigente Scolastico AMATO ROSARIO	SI
<i>COMPONENTE GENITORI</i>	
1. EPIFANIO SAMANTA	SI
2. SAMPINO LAURA	SI
3. LO PICCOLO GIOVANNA	SI
4. RANDAZZO SALVATORE	NO
5. POLLANI SEBASTIANO	SI
6. AMATO FLORINDA	SI
7. BELLIA SALVATORE	SI
8. CAVOLI FRANCESCA	SI
<i>COMPONENTE DOCENTI</i>	
9. GAMBAROTTA MARIA	SI
10. GATTUSO GIUSEPPA	SI
11. NOTO NUNZIA	Assente giustificata
12. DI STEFANO GIUSY	SI
13. PASSALACQUA VITA	Assente giustificata
14. PROVENZA ANGELINA	Assente giustificata
15. PITTÌ CATERINA	Assente giustificata
16. BONAFEDE ANTONIA	SI
<i>COMPONENTE ATA</i>	
17. COSTANTINO VINCENZO	SI
18. CATALANO CAROLINA	SI

per procedere alla discussione e all'approvazione dei punti al presente Ordine del Giorno)

- 1. Delibera approvazione Programma Annuale 2019;**
- 2. Delibera approvazione Conto consuntivo 2018.**

Preliminarmente, il Dirigente Scolastico chiede al Consiglio di inserire il seguente punto all'Ordine del Giorno: **Costituzione del Fondo economale di cui agli art. 21 del D.L. 129/2018 e D.A. Sicilia 7753/2018**

Il Consiglio, ritenuta l'attinenza sul punto collegato al P.A. 2019, approva la richiesta del D.S. e l'inserimento dello stesso al punto 3). Partecipa, su invito, alla seduta il Dsga dott. Vincenzo Lipari. Presiede la signora Lo Piccolo Giovanna, che constatato il numero legale e considerata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta. Funge da Segretaria l'ins. Bonafede Antonia.

1. Delibera approvazione Programma Annuale 2019.

Il Presidente passa la parola al D.S. per la trattazione dell'argomento.

Il Dirigente Scolastico informa che la Giunta Esecutiva nella seduta del 15/02/2019 ha sentito, visionato ed approvata la Relazione sul Programma Annuale 2019, predisposta dallo stesso con la collaborazione del DSGA, coerentemente con le previsioni e le determinazioni del PTOF e corredata dalla prescritta modulistica ministeriale, proponendone l'approvazione al presente CdC.

Il D.S., altresì, fa rilevare che tutta la documentazione afferente il Programma Annuale 2019 è stata sottoposta, in data 25/02/2019, al controllo del Collegio dei revisori dei conti che ha reso parere favorevole sulla sua legittimità e regolarità amministrativa-contabile, così come riportato nel loro apposito verbale nr. 2/2019 del 25/02/2019. Indi, si riporta di seguito al detta Relazione:



Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2019.

Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziario del Piano dell'Offerta Formativa.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione".

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali (Consiglio di Circolo) siano demandate le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura (Dirigente Scolastico) competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituzione scolastica si rende necessario armonizzare la programmazione educativo - didattica (Collegio dei docenti) e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio.

L'Istituzione Scolastica deve individuare gli obiettivi primari nella elaborazione e realizzazione del P.O.F. mediante l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali per un corretto funzionamento dell'organizzazione.

Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate, l'assetto organizzativo di partenza e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità, le eventuali variabili interne o esterne che possano condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

Il Programma Annuale, oltre che ai principi e alle interconnessioni tra il didattico e l'amministrativo - gestionale innanzi richiamati, è stato redatto e predisposto secondo le indicazioni contenute in:

— Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche. Il cui risultato è rappresentato dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa della D.D. "Giovanni Falcone" di Carini PA;

— Art. 1 c. 601 Legge 296/96 Legge finanziaria 2007;

— D.M. 1 marzo 2007 n. 21 e nota del 14 marzo 2007, prot. n. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche a partire dal 2007;

— Art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010 concernente l'applicazione del Cedolino unico;

— Art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

- Art. 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015, n. 107 che introduce il Piano triennale dell'Offerta Formativa rappresentante la carta d'identità della scuola in seno all'Autonomia. Nel PTOF sono indicati tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'Istituto. Redatto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, il documento illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono, scelte dagli OO.CC. in relazione ai bisogni educativo-didattici dell'utenza;

- D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015;

- Nota MIUR del 28/09/2018 prot. n. 19270 – a.s. 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre – dicembre 2018 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019- periodo gennaio agosto 2019.

- Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" - pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16/11/2018

- Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto "nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche"

- D.A. Regione Sicilia N.7753 del 28/12/2018,

- Nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019 - *Orientamenti interpretativi*



Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del programma annuale, ha provveduto all'allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

Il Programma Annuale dell'E.F. 2019 è stato predisposto in coerenza con le finalità delineate dal PTOF documento dal quale emergono i diversi livelli della progettazione di Istituto (curricolare, educativa e organizzativa).

Lo stesso Programma ha tenuto in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "indicazioni" Ministeriali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio contabili del territorio di riferimento.

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale E.F. 2019, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai R.R.U.C. per il relativo parere e al Consiglio di Circolo per la delibera di adozione. La presente relazione ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Direzione Didattica Statale "Giovanni Falcone".

Il Programma Annuale non può essere inteso come struttura rigida immutabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Si possono, quindi, avere modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo-contabile; per meglio gestire questa dinamica, anche al fine di dare ragionevole certezza agli operatori, appare opportuno prevedere alcune "finestre" temporali utili alle eventuali modifiche: seconda metà di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione; prima metà di ottobre, periodo compatibile con la previsione relativa all'ultimo trimestre finanziario (e primo trimestre del nuovo anno scolastico) e con la predisposizione del programma annuale.

Con nota del 28/09/2018 prot. n. 19270 il MIUR ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per l'EF 2019 e costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del PA.

La risorsa finanziaria assegnata alla D.D. "G. FALCONE" di CARINI è pari a euro 36.388,03 calcolata per il periodo settembre 2018 agosto 2019; i parametri di calcolo delle assegnazioni per il funzionamento si riferiscono al DM n. 21/2007. Tale risorsa potrà essere impegnata nel corso dell'esercizio finanziario. In applicazione dell'art.7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n.59, convertito nella legge 135 del 2012, che ha esteso il c.d. Cedolino Unico anche alle supplenze brevi e saltuarie, la somma assegnata per il pagamento delle suddette supplenze non deve essere prevista in bilancio né accertata.

La stessa viene gestita tramite cedolino unico, attraverso il Service NoiPa del MEF, così come avviene per la dotazione erogata per il Miglioramento dell'Offerta Formativa che comprende il Fondo delle Istituzioni scolastiche e le somme per gli incarichi specifici, le funzioni strumentali, le ore eccedenti per i progetti di avviamento alla pratica sportiva, le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.

Utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato destinandolo alle attività e progetti di competenza; assumere i supplenti attenendosi alle indicazioni del MIUR;

impegnare i fondi del FIS subito dopo la firma del contratto integrativo d'istituto;

nella gestione della cassa dell'istituzione scolastica l'assunzione degli impegni, in conseguenza dell'approvazione del PA e coerentemente alle spese programmate, sarà effettuata contestualmente a un continuo e attento monitoraggio dell'evoluzione degli incassi e dell'andamento della cassa medesima.

Il PA si presenta coerente con le linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Circolo, con la mission e la vision caratterizzanti la D.D.; tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta

formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle Indicazioni Nazionali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio - economiche e culturali del territorio di riferimento.

Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al PA dimostrano come, con le risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere ai bisogni emersi.

Per cercare di superare l'asincronia tra PTOF e PA, si procederà con variazioni in corso d'anno.

I momenti della progettazione educativa, didattica e organizzativa del PTOF e della progettazione finanziaria presente nel PA sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse, che permette di conseguire finalità e obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia.

La presente relazione al PA per l'Esercizio Finanziario 2019 è formulata tenendo conto delle disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali, in merito all'approvazione del PTOF.

Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Ist. Scolastica, come previste e organizzate nel PTOF.

Il DS, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del PA ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Ministero, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

2. ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell'istituto:

- _ Piano triennale dell'Offerta Formativa,
- _ Piano annuale delle attività CCNL 2016/2018;
- _ Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e successivo CCNL 2016/2018

CONTESTO SOCIO ECONOMICO IN CUI OPERA LA SCUOLA

La scuola gravita nella zona del Castello di Carini e accoglie bambini e alunni del quartiere e di altre zone: alcuni figli di professionisti, altri di impiegati, operai e diverse famiglie svantaggiate dal punto di vista socio economico e culturale; scarsa la presenza di alunni stranieri, ma esiste il problema di alunni figli di immigrati che necessitano di particolari interventi per l'inserimento e l'integrazione scolastica e sociale.

Partendo dalla consapevolezza che la scuola deve operare il proprio intervento e fare le proprie scelte in rapporto al contesto (integrazione) e che ogni bambino è diverso dall'altro, ma ognuno può crescere bene se la diversità viene considerata come risorsa per tutti in una scuola-ambiente (Flessibilità) che la funzione docente è quella di predisporre situazioni formative in un'ottica di collegialità e trasparenza, di valutare e autovalutare, abbiamo elaborato il POF come input educativo della scuola per la costruzione di una coscienza civile e democratica fondata sulla cultura dei valori. Il modello è quello di una Scuola che educa e istruisce alla non violenza, che orienta ad essere cittadino del mondo, assicura il diritto allo studio, il diritto al successo formativo.

ESPLICITAZIONE DEL POF SUL PIANO DELLE ATTIVITA'

Sperimentazione didattica (Fondo Istituto e Fondo Autonomia); progetto recupero alunni a rischio; progetto miglioramento offerta formativa: PON FSE, progetto qualità; laboratori di espressività (Fondo Istituto); laboratori polifunzionali alunni H (Ministero P.I.) corsi di formazione rivolti al personale docente e non docente: valutazione ed autoanalisi d'Istituto, Viaggi d'istruzione.

Pertanto azione prioritaria è stata l'attivazione di un modello organizzativo finalizzato a:

1. promuovere identità e appartenenza;
2. favorire la costruzione di un positivo clima di relazioni;
3. valorizzare le esperienze professionali e rafforzare lo stile operativo;
4. riconoscere la cultura delle regole e del rispetto delle intese raggiunte;

- 
- 
5. definire le deleghe attraverso la precisazione delle aree di competenza e dei livelli di autonomia decisionale;
 6. documentare le proprie attività intese come il portfolio dell'istituto;
 7. investire sull'aggiornamento professionale;
 8. riflettere sulla propria organizzazione individuando forme di verifica e valutazione del servizio scolastico;
 9. organizzare e ripartire le risorse finanziarie;
 10. sviluppare una rete governata di relazioni con il territorio favorendo lo scambio e l'integrazione.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria per il 2009, le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma annuale, ha provveduto all'allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione. Il Programma annuale dell'E.F. 2019 è stato predisposto in coerenza con le finalità delineate dal PTOF documento dal quale emergono i diversi livelli della progettazione di istituto (curricolare, educativa e organizzativa).

Lo stesso Programma ha tenuto in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "indicazioni" ministeriali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturali del territorio di riferimento. Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti sono allegate al Programma annuale.

La presente relazione viene presentata al Consiglio di Circolo in allegato allo schema di bilancio preventivo per il 2019 in ottemperanza alle disposizioni impartite da: D.L. n. 44 del 1° Febbraio 2001 - D.A. Reg.le n. 895 del 31/12/2001 - C.M. n. 173 del 10/12/2001 - C.M. n. 118 del 30.10.2002 - C.M. n. 88 del 26.11.2003 - C.A. n. 26 prot. n° 12580 del 23.12.2002 - C.M. n. 151 del 14 marzo 2007 - **Circolare n. 24 del 24/10/2018 emessa dall'Uff. VIII Assessorato Regione Sicilia dell'istruzione e della Formazione Professionale; Circolare n. 26 del 08/11/2018 emessa dall'Uff. VIII Assessorato Regione Sicilia dell'istruzione e della Formazione Professionale - D.A. N.7753 del 28/12/2018 emesso dall'Assessorato Regione Sicilia dell'istruzione e della Formazione Professionale e Note Ministeriali MIUR: Prot. n. 19270 del 28/09/18 e Prot. n. 25674 del 20/12/18.**

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema di Programma Annuale, si sono tenuti in considerazione e in debita valutazione i seguenti elementi:

DATI DELLA SCUOLA:

La popolazione scolastica:

Nel corrente anno scolastico, alla data della rilevazione dati richiesta dalla Regione Sicilia ed inviata **18/07/2018**, risultavano iscritti **n° 925 alunni** (dei quali n. 28 Alunni diversamente abili), di cui **n° 335 iscritti alla sezione di scuola materna**, distribuiti su **42 classi** così ripartite:

Scuola PRIMARIA:

n. 5 classi prime - n. 5 classi seconde - n. 6 classi terze - n. 7 classi quarte - n. 7 classi quinte, di cui: n. 2 classi prime - n. 2 classi seconde - n. 3 classi terze - n. 3 classi quarte e n. 3 classi quinte, allocate presso il plesso "Agliastrelli" sito in via Lombardia.

Scuola dell'INFANZIA:

n. 14 sezioni statali di cui: n. 8 sez. allocate presso il plesso "E. Loi" e n. 6 sez. allocate presso il plesso "Agliastrelli" sito in via Lombardia.

L'Istituzione Scolastica è composta da una sede centrale e da un plesso distaccato; di cui, la sede centrale è ubicata in un ex convento sita in Corso Umberto I n. 8, in cui attualmente insistono **n° 16 aule per la Sc. Primaria e n° 8 sezioni di Sc. dell'Infanzia**, mentre il plesso distaccato



denominato "Agliastrelli" allocato in via Lombardia n. 4 ed ospita n° 6 sezioni di Sc. dell'Infanzia e n° 12 classi per la Sc. Primaria.

1. Il Personale

L'organico **Docenti** amministrato dall'Istituto è costituito da **63 unità in Organico di Diritto**; così specificato: **Sc. Infanzia = 16 docenti; Sc. Primaria = 47 docenti**

Il **Personale A.T.A.** è composto da n° **21 unità in Organico di Diritto** così distribuito:

n. **01 Direttore dei servizi generali e amministrativi** (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato);

n. **05 Assistenti Amministrativi** (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato);

n. **15 Collaboratori Scolastici** (di cui una con rapporto di lavoro a tempo determinato fino al 30/06/19)

Il **Dirigente Scolastico** (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).

L'Istituto ha adottato, per gli orari di servizio, forme di flessibilità organizzative rese necessarie per soddisfare i bisogni educativi e formativi dell'utenza più debole. L'orario settimanale di servizio è distribuito su sei giorni lavorativi.

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Unitamente alla Relazione del Programma Annuale redatta dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.2, comma 4, del Regolamento amministrativo contabile (Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44), sono presentati tutti i modelli previsti con riferimento all'art.30 del D.I. 44/2001 (Modelli A, B, C, D, E) redatti dal DSGA. Detto documento contabile specifica le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e individua le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti nei punti 6 e 7 della presente Relazione illustrativa.

8. LE ATTIVITÀ

Le attività sono state analizzate identificando quattro distinte aree:

1. scheda di attività "A01 - Funzionamento Amministrativo" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento dell'attività amministrativa);
2. scheda di attività "A02 - Funzionamento Didattico" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento dell'attività didattica e servizi di pulizia);
3. scheda di attività "A03 - Spese di Personale" (fondo per le competenze dovute al personale scolastico).
4. scheda di attività "A04" - Spese di Investimento" (acquisto di beni inventariabili)

I PROGETTI

L'attività progettuale espressa dal PFOT trova nel presente Programma la sua realizzazione.

Dal punto di vista operativo i progetti sono individuati da una sezione descrittiva, predisposta con i responsabili di progetto; nella stessa sono evidenziati gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane e materiali, nonché le strumentazioni necessari.

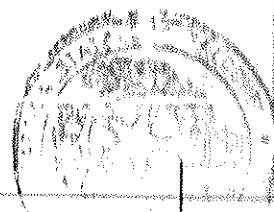
La corrispondente sezione finanziaria esplicita il costo di ciascun progetto.

Si procede all'esame delle singole aggregazioni di spesa:

PARTE PRIMA - ENTRATE

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 44 art. 2:

Liv. 1	Liv. 2	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	168.127,33
	01	Non vincolato	€ 49.078,62
	02	Vincolato	€ 119.048,71
02		Finanziamenti dall'Unione Europea	
	01	Fondi sociali europei (FSE)	
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea	



03		Finanziamenti dallo Stato	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'off. form.	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Stato	
	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	
04		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
05		Finanziamenti da Enti locali o da altre Ist. Pub.	
	01	Provincia non vincolati	
	02	Provincia vincolati	
	03	Comune non vincolati	
	04	Comune vincolati	
	05	Altre Istituzioni non vincolati	
	06	Altre Istituzioni vincolati	
06		Contributi da privati	
	01	Contributi volontari da famiglie	
	02	Contributi per iscrizione alunni	
	03	Contributi per mensa scolastica	
	04	Contributi per visite, viaggi e studio all'estero	
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	
	06	Contributi per copertura assicurativa personale	
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati	
	08	Contributi da imprese non vincolati	
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vinc	
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	
Liv. 1	Liv. 2	Descrizione	Importo
	11	Contributi da imprese vincolati	
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vine.	
07		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di beni	
	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di serv.	
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di ben	
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita di serv.	
	05	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita ben	
	06	Attività per c.terzi - Proventi dalla vendita ser	
	07	Attività convittuale	
08		Rimborsi e restituzione somme	
	01	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Cent.	
	02	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Amm. Loc.	
	03	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Enti Prev.	
	04	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Famiglie	
	05	Rimborsi, recuperi e restituzioni da Imprese	
	06	Rimborsi, recuperi e restituzioni da ISP	
09		Alienazione di beni materiali	

	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei	
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio	
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi e pert.	
	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	
	08	Alienazione di Macchinari	
	09	Alienazione di impianti	
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche	
	11	Alienazione di macchine per ufficio	
	12	Alienazione di server	
	13	Alienazione di postazioni di lavoro	
	14	Alienazione di periferiche	
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazione	
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia	
	17	Alienazione di hardware n.a.c.	
	18	Alienazione di Oggetti di valore	
	19	Alienazione di diritti reali	
	20	Alienazione di Materiale bibliografico	
	21	Alienazione di Strumenti musicali	
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	
10		Alienazione di beni immateriali	
	01	Alienazione di software	
	02	Alienazione di Brevetti	
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'aut.	
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	
11		Sponsor e utilizzo locali	
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	
	02	Diritti reali di godimento	
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	
	04	Proventi da concessioni su beni	
Liv. 1	Liv. 2	Descrizione	Importo
12		Altre entrate	
	01	Interessi	
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	
	03	Altre entrate n.a.c.	
13		Mutui	
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni da Istituto cassiere	

Con queste risorse la Scuola intende migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici-culturali così come proposti dal "Piano Triennale Offerta Formativa" della Direzione Didattica "G. Falcone" e dalla Carta dei Servizi che è parte integrante del progetto medesimo. Contemporaneamente si propone l'obiettivo di favorire le iniziative di una offerta formativa altamente qualificata e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni della nostra utenza. Sono state iscritte in bilancio le somme di cui si ha la data di predisposizione del Programma annuale, assoluta certezza di riscossione; pertanto eventuali altre entrate verranno iscritte in Programma con opportune variazioni comunicate al Consiglio di Circolo, nel corso dell'esercizio finanziario 2019.

FINANZIAMENTI DELLO STATO:

ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2019:

la Nota MIUR Prot. 19270 del 28/09/2018, comunica che la risorsa finanziaria quale quota per **alunno diversamente abile** assegnata all'Istituzione scolastica per l'anno 2019 8/12mi ammonta ad **€ 280,00** (aggr.A2 voce 01) da incassare in c/c competenza, detto importo è stato già accertato ed allocato nella voce A03/01 per il quale, pertanto, sussiste un residuo attivo da incassare nel 2019.

FINANZIAMENTI DELLA REGIONE SICILIA:

A tal proposito, visto il D.D.S. N. 4821 del 28/09/2018 della Regione Sicilia, la Dotazione Ordinaria relativa all'erogazione sia per il Funzionamento Amministrativo che per il Funzionamento Didattico generale - per l'E.F. 2019 e relativa agli 8/12mi, è prevista in **€ 17.623,38** (Aggr. 04 Voce 01). Detto importo è stato già accertato, pertanto, sussiste un residuo attivo da incassare nel 2019.

PRELEVAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

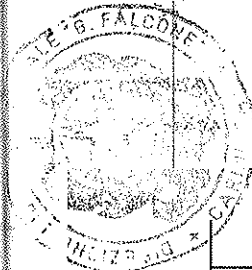
Nell'Esercizio Finanziario 2018 si è registrato, come si determina dal mod. J, un avanzo di amministrazione presunto per Euro **€ 168.127,33** composto come di seguito si specifica:

<i>Fondo cassa all'1/01/2018</i>		€ 64.855,64
Somme Riscosse		€ 54.428,11
Somme Pagate		€ 28.487,70
<i>FONDO CASSA ALLA DATA del 31/12/2018</i>		€ 90.796,05
RESIDUI ATTIVI		€ 87.158,31
meno RESIDUI PASSIVI		€ 9.837,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2018		€ 168.127,33

AVANZO NON VINCOLATO distribuito € 48.268,62 su € 49.078,62 (la diff. in F. Riserva)

Economie da ATTIVITA'		
A	02/03	Funzionamento Amministrativo Generale
		€ 42.431,81
A	03/02	Funzionamento Didattico Generale
		€ 3.836,79
TOTALE (A)		€ 48.268,62
FONDO RISERVA		€ 810,00
IMPORTO AVANZO NON VINCOLATO		€ 49.078,62

Aggr.			Importo vincolato	Importo non vincolato
	Voce			
A		ATTIVITA'		
	A01	FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	3.006,43	
	A02	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	10.823,36	42.431,81
	A03	DIDATTICA	3.941,28	3.836,79
	A04	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		
	A05	VISITE VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO		
	A06	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO		
P		PROGETTI	83.927,63	
	P01	PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E	3.298,91	

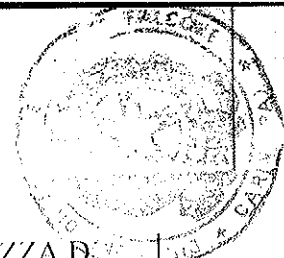



		PROFESSIONALE"		
	P02	PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"	55.902,00	
	P03	PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"		
	P04	PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	26.726,74	
	P05	PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"		
G		GESTIONE ECONOMICHE		
	G01	AZIENDA AGRARIA		
	G02	AZIENDA SPECIALE		
	G03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI		
	G04	ATTIVITA' CONVITTUALE		
R		FONDO DI RISERVA		810,00
	R98	FONDO DI RISERVA		810,00
Z		DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	11.347,99	
Totale generale € 168.127,33			119.048,71	49.078,62

PARTE SECONDA - USCITE

Riportiamo in dettaglio le spese suddivise per piano di destinazione:

Tipologia	Categoria	Voce	Denominazione	Importo
A			Attività	
	A01		Funzionamento generale e decoro della Scuola	5.006,43
		01	Manutenzione ordinaria L.R. 15/1988	5.006,43
	A02		Funzionamento amministrativo	53.257,19
		01	Materiale di pulizia e piccola manutenzione	10.825,30
		02	Assicurazione Alunni	0,06
		03	Materiale per il funzionamento amministrativo	42.431,83
	A03		Didattica	11.778,07
		01	Prog. Alunni Diversamente Abili	3.536,12
		02	Funzionamento Didattico Generale	5.836,79
		03	Sussidi didattici Comune di carini	2.405,16
	A04		Alternanza Scuola-Lavoro	
	A05		Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	
		01	Viaggi e Visite didattiche	0
	A06		Attività di orientamento	
P			Progetti	
	P01		Progetti in ambito Scientifico, tecnico e professionale	3.298,91
		01	PNSD	2.154,65
		02	Prog. Educazione sicurezza stradale	1.144,26
	P02		Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	55.902,00
		01	Prog. 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-139	15.246,00
		02	Prog. 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-229	40.656,00
	P03		Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
	P04		Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	26.726,74



		01	Aggiornamento e Formazione sulla SICUREZZA D.	4.680,57
		02	L. 440/97	22.046,17
	P05		Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
G			Gestioni economiche	0,00
	G01		Azienda agraria	0,00
	G02		Azienda speciale	0,00
	G03		Attività per conto terzi	0,00
	G04		Attività convittuale	0,00
			Per un totale spese	155.969,34
R			Fondo di riserva	810,00
	R98		Fondo di riserva	810,00
		98	Fondo di riserva	810,00
D			Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
	D100		Disavanzo di amministrazione	0,00
		100	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00

156.779,34

Z	101	Disponibilità finanziaria da programmare	11.347,99
----------	-----	--	-----------

Totale a pareggio € 168.127,33

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola

A01	01	Manutenzione ordinaria L.R. 15/1988			5.006,43
Entrate				Spese	
Livello	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato	5.006,43	01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni Immobili	2.006,4
			02	Manutenzione ordinaria e riparazioni Mobili, arredi e accessori	3.000,00

In tale aggregato sono indicate le spese di manutenzione per gli edifici scolastici

A02 Funzionamento Amministrativo

A02	01	Materiale di pulizia e piccola manutenzione			10.825,30
Entrate				Spese	
Livello	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato	10.825,30	02/03	Materiali e accessori	5.000,00
			03/06	Manutenzione ordinaria e riparazioni	5.825,30

In tale aggregato sono indicate le spese di manutenzione per gli edifici scolastici a carico del Comune di Carini

A02	02	Assicurazione Alunni			0,06
Entrate				Spese	
Livello	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato	0,06	11	Assicurazioni	0,06

In tale aggregato sono indicate le spese sono previste le somme versate dai Genitori degli alunni

A02		03	Materiale per il funzionamento amministrativo		42.431,83	
Entrate				Spese		
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto non vincolato		42.431,83	02	Acquisti di beni di consumo	10.000,00
				03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	15.490,00
				04	Acquisto di beni d'investimento	9.941,83
				05	Altre spese	4.000,00
				06	Imposte e Tasse	3.000,00
99	Partite di Giro			01	Anticipo al direttore DSGA	1.000,00

In tale aggregato sono indicate le spese di funzionamento amministrativo generale, come acquisto di materiale di consumo (carta, cancelleria, cartucce) e materiale di pulizia per lo svolgimento dell'attività quotidiana, nonché le spese postali, l'assistenza informatica (software e licenze), l'assistenza e ricambi alle macchine fotocopiatrici, l'abbonamenti a riviste

Dotazione del fondo economale di cui all'articolo 21 (del Nuovo Regolamento di Contabilità) Il fondo inserito nelle partite di giro (ATTIVITÀ A02 03 Funzionamento Amministrativo) ed è pari ad € 1.000,00. Esso riguarda il fondo di anticipazione al D.S.G.A. per le minute spese riguardanti l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessarie a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.

A03 DIDATTICA

A03		01	Prog. ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI		3.536,12	
Entrate				Spese		
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato		3.536,12	02	Acquisti di beni di consumo	3.536,12

A03		02	Funzionamento Didattico Generale			5.836,79	
Entrate				Spese			
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione		Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto non vincolato		5.836,79	02	Acquisti di beni di consumo		3.366,79
				03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi		1.700,00
				06	Imposte e tasse		770,00

A03	03	Sussidi Didattici Comune di Carini			2.405,16	
Entrate				Spese		
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato		2.405,16	02	Acquisti di beni di consumo	2.405,16

P01 PROGETTI IN AMBITO "SCIENTIFICO, TECNICO E PROFESSIONALE"

P 01		01	PNSD		2.154,65	
Entrate				Spese		
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato		2.154,65	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	2.000,00
				04	Acquisto di beni d'investimento	154,65



P 01	02	Prog. Educazione sicurezza stradale		1.144,26	
Entrate				Spese	
Livello	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato	1.144,26	02	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	1.144,26

P02 PROGETTI IN AMBITO "UMANISTICO E SOCIALE"

P 02		01	Prog. 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-139 Espressività tra gioco, colori e movimento		15.246,00	
Entrate				Spese		
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato		15.246,00	01	Spese di Personale	6.946,00
				02	Acquisto di beni di consumo	1.700,00
				03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	6.600,00

P 02		01	Prog. 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-229 Alunni competenti...cittadini consapevoli		40.656,00	
Entrate				Spese		
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato		40.656,00	01	Spese di Personale	19.314,30
				02	Acquisto di beni di consumo	3.741,60
				03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	17.600,00

P04 PROGETTI PER "FORMAZIONE /AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

PROGETTO PER LA FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE									
P 04		01	Aggiornamento e Formazione sulla SICUREZZA D. Lgs. 81/08					4.680,57	
Entrate					Spese				
Livello	Descrizione			Importo	Tipo	Descrizione			Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato			4.680,57	01	Acquisto di beni di consumo			350,50
					03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi			3.930,00

P 04		02		L. 440/97		22.046,17	
Entrate				Spese			
Livello	Descrizione			Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto vincolato			22.046,17	03	Acquisto di servizi ed utilizzo beni di terzi	22.046,17

R	R 98	FONDO DI RISERVA			810,00
Entrate				Spese	
Livello	Descrizione		Importo	Tipo	Descrizione
01	Avanzo di amministrazione presunto non vincolato		810,00		

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8, comma 1, del D. I. 28 agosto 2018 n.129, ed è pari al 3% dell'importo della dotazione ordinaria presente nel programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 2.



Z	Z01	Disponibilità finanziarie da programmare	11.347,99
		PON D-1-FSE-2010-666	152,80
		PON F-1-FSE-2010-480	11.195,19

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto, così distinte ed in attesa di essere radiati trascorsi le annualità previste per il loro mantenimento nel bilancio.

I progetti e per quelli che verranno attivati in corso d'anno, fanno parte del piano dell'Offerta Formativa e con gli stessi si prevede di raggiungere alcuni obiettivi quali ad esempio la promozione. Tutte le attività didattiche che costituiscono il PTOF 2018/2019 sono realizzate con diversi finanziamenti. Le risorse sono state investite nel rispetto dei diversi ordini di scuola e tutte le proposte didattiche sono state deliberate nei singoli consigli di classe, di interclasse e di intersezione. Tutti i progetti per il presente anno scolastico sono stati poi proposti nel Collegio dei Docenti ed approvati nel Consiglio di Circolo. La presente relazione illustrativa, corredata dagli allegati, sarà trasmessa ai revisori dei Conti per l'acquisizione del previsto parere di compatibilità finanziaria.

Il Dirigente Scolastico, n.q. di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, considerato l'art. 34, c. 1, lett. g) D. Lgs 196/03, la regola 19 dell'Allegato B del predetto D.Lgs. ed in adempimento alla regola n. 26 del medesimo allegato B) dichiara, inoltre, che è stato redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati acquisito agli atti con Protocollo nr. 2786 del 28/03/2006 che è stato aggiornato in data 31/03/2018.

In esso sono state rispettate le indicazioni prescritte dalla citata regola nr. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza. Il documento redatto contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali cosiddetti "comuni", per quelli sensibili e per quelli giudiziari. Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi cartacei. Inoltre, sono state indicate tutte le misure di sicurezza che sono state adottate in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità di raccolta. Il documento sarà aggiornato entro il 31/03 di ogni anno.

Alla presente Relazione si allegano:

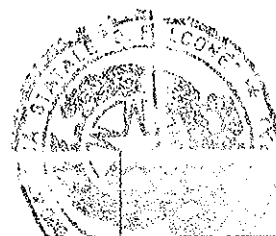
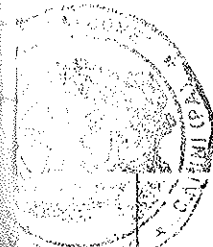
Mod. A) Programma Annuale,

Modd. B) Schede illustrative finanziarie per progetti ed attività,

Mod. D) Utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione

Mod. E) Riepilogo Piano dei Conti,

Mod. J) Situazione amministrativo contabile presunta



Il Consiglio, altresì esaminato il modello C), che illustra la situazione amministrativa al 01/01/2019 e il modello J) che illustra la situazione contabile al 31/12/2018. Si evince in particolare che:

- 1) dal modello C risulta un avanzo di amministrazione presunto pari a € 168.127,33 e un fondo cassa di € 90.796,05 come riportato anche nel giornale di cassa dell'Istituto cassiere;
- 2) dal modello A) si evincono le entrate complessive pari a € 168.127,33 che pareggiano con le uscite.

Il Consiglio di Circolo, completato l'esame dei documenti condividendone in pieno il contenuto e constatato che il P.A. 2019 è completamente coerente con le previsioni e gli impegni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, chiusa la discussione, approva all'unanimità il Programma Annuale 2019 in tutti i documenti dei quali si compone. **(Delibera n° 34-2019)**

2. Delibera approvazione Conto Consuntivo 2018.

Il Presidente invita il D.S.G.A. ad illustrare la Relazione tecnico-contabile e successivamente il d.s. illustra l'andamento della gestione e dei risultati E.F. 2018.

Dopo avere ascoltato gli interventi del DSGA ed del D.S., viene data lettura del Verbale n. 4/2019 stilato in data 25/02/2019 dal Collegio dei Revisori dei Conti che previo controllo sulla regolarità amministrativa-contabile e senza essere stati sollevati rilievi di sorta, ha espresso parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018.

Dopo la discussione che ne è seguita e:

Visto il D.A. Reg. Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, che recepisce per intero il D.I. n. 129 del 28/08/2018, e nello specifico gli artt. 22 e 23 che dettano le modalità e gli adempimenti necessari nel predisporre il conto Consuntivo;

Esaminata la documentazione predisposta dal DSGA ed in particolare il: Mod. H) Conto Finanziario 2018 prevede la verifica inerente la disponibilità finanziaria e lo stato di attuazione del Programma Annuale, Mod. K) conto patrimoniale, Mod. D) rendiconto delle singole attività e progetti, Mod. J) situazione amministrativa e finanziaria definitiva al 31/12/2018, Mod. L) Elenco dei residui attivi e passivi, Mod. M) prospetto spese del personale, Mod. N) Riepilogo per tipologia di spesa e la Relazione tecnico-contabile, sull'andamento della gestione e dei risultati e.f. 2018;

Vista la proposta presentata dalla Giunta Esecutiva riunitasi in data 15/02/2019,

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2018 e dispone che il Conto Consuntivo e la relazione dei Revisori dei Conti siano pubblicati sul sito web della Scuola nell'apposita sezione dell'Albo on line - Amministrazione trasparente. **(Delibera n° 35 - 2019)**

3. Costituzione del Fondo economale di cui agli art. 21 del D.I. 129/2018 e D.A. Sicilia 7753/2018.

In riferimento alla consistenza massima e anticipazione al DSGA del fondo economale per le minute spese, prevista nel P.A. 2019 all'aggregato A02/03, il D.S. illustra l'art. 21, c. 1 e 2, "Fondo economale per le minute spese" del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche del Decreto n° 129/2018 ed in conformità del D.A. n. 7753/2018, e propone di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività la cui gestione spetta al Dsga che, a tal fine, contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro informatizzato; L'ammontare del fondo



economale, il quale è anticipato, in tutto o in parte, con apposito mandato in conto di partite di giro, è stabilito in € 1.000,00 per l'esercizio finanziario 2019.

Il Consiglio di Circolo, visto l'art. 21, "Fondo economale per le minute spese" del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche del D.I. n° 129/2018 e D.A 7753/2018, delibera di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività. La rendicontazione dovrà essere documentata mediante scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, note spese o qualsiasi documento valido in cui figurino gli importi pagati, le denominazioni dei fornitori e, ove possibile, la descrizione degli oggetti di stabilire il limite del Fondo per le minute spese da anticipare al DSGA, ai sensi e per gli effetti del D.I. n. 129/2018, nella prevista misura di € 1.000,00, fissando il limite massimo per ciascuna spesa economale in € 100,00 (Iva esclusa) in osservanza dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante.

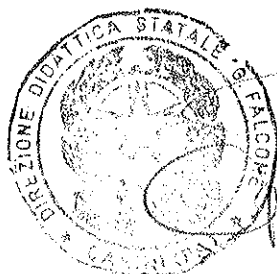
Il Consiglio di Circolo delibera all'unanimità, l'importo del fondo economale per € 1.000,00 e quale importo massimo per singola spesa minuta € 100,00 (iva esclusa). **(Delibera n° 36- 2019)**

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18:45.

Il Segretario

Ins. Bonafede Antonia



Il Presidente

Sig.ra Lo Piccolo Giovanna

